

**ANGIOLUCCI**  
Lunetterie 1948

## GAMBINO

### C'è chi resta...

Resto alla guida della mia amata Città e ne sono felicissimo. Ringrazio di cuore Forza Italia e anche il Popolo della Libertà per aver voluto esprimere alla unanimità la mia candidatura alle prossime regionali ma ritengo prioritario in questo momento completare il lavoro iniziato nel 2004 quando già mi dimisi da deputato regionale per proseguire il mandato di Sindaco della Città. Pur constatando le luci e l'entusiasmo che si erano creati attorno a questa candidatura, sento il dovere di anteporre le aspirazioni personali a quelle istituzionali. Anche in queste frenetiche consultazioni non ci siamo lasciati

distarre dalle vicende elettorali e pertanto da subito... al lavoro, come sempre, le attese sono state e il nostro entusiasmo non è meno.

**Nino Garzone**

### Equinozio di primavera del 2008

Il giorno venti di questo mese di marzo vedrà le sette (6h, 49m, 31s) mentre molti di Acireale domiranno, non ostante il Sole sia alto sulle case (scoperta alle sei e quattro minuti), se una nave si trovasse a passare per l'equatore nei pressi dell'isola di Sumatra in Indonesia, i passeggeri vedranno il sole sulla loro testa. Questo è l'istante dell'equinozio di primavera e segna l'inizio dell'anno astronomico: il Sole, nel suo moto apparente, attraverserà l'equatore celeste.

Per i cattolici è un giorno importante: il Givedì di

Paesista. Sette minuti dopo mezzogiorno, in Cattedrale, tempo e situazioni varie permettendo, si vedrà l'effluvio luminoso proiettato fuori dai monti con passare sulla dorsale. Questo fenomeno si potrà ammirare ancora per qualche giorno soltanto perché la domenica dopo Pasqua c'è cambio dell'ora: il mezzogiorno locale avverrà alle tredici e la Chiesa sarà chiusa. C'è da dire che Mons. Roberto Strano è sempre disponibile ad accogliere gli "adoratori del Sole" infatti l'anno scorso, in occasione del solstizio estivo, ha accolto una folla festante che ha salutato con un sentito applauso l'inizio dell'estate. Una città e dettagliata conferenza sarebbe necessaria per illustrare le caratteristiche e l'importanza dell'equinozio: non si può non segnalare che il raggio solare nell'istante del mezzogiorno locale penetra il volume della latitudine del sole. Dodici minuti dopo il diciotto di questa giornata gli aerei vedranno il Sole tramontare dietro la montagna nei pressi di Traccastagni mentre la Chiesa continuerà a illuminarsi per la Santa Cena.

**Antonino Ortolani**

## ATTUALITÀ CULTURA INFORMAZIONE SPORT & TURISMO

### CHI SCEGLIERANNO I SANTANTONESI?

Come è noto a breve si voterà ad Acì Sant'Antonio per l'elezione del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale. In questi giorni fermento politico diversi personaggi tentano di accreditarsi come i più adatti a rappresentare i santantonesi ed amministrarli. Ai di là delle sia pur legittime aspirazioni di ogni candidato, gli elettori, prima di accordare il loro consenso, dovrebbero qualche considerazione. La situazione economica-finanziaria del comune di Acì Sant'Antonio non è delle più floride. Partecipazione alla crisi del settore scopertura sul conto corrente del comune) e utilizzata quasi al massimo. Il pagamento dei fornitori di beni e servizi ha accumulato un ritardo di circa un anno, richieste di pagamento di debiti Comuni bianchi (spese non previste in bilancio e momentaneamente prive di copertura finanziaria) continuano a giungere al comune che, peraltro, ogni mese ha difficoltà a pagare puntualmente gli stipendi (spese obbligatorie) dei dipendenti. In un tale contesto appare evidente che chi sarà eletto Sindaco dovrà sobbarcarsi un impegno notevole e grandi responsabilità. Inutile dire che nessuno ha la bacchetta magica, nessuno può permettersi di promettere ai cittadini un paese da favola dall'oggi al domani: farlo sarebbe quantomeno disonesto. L'attuale situazione del comune ritengo sia da addebiat a color (Sindaco e Giunta) che negli ultimi anni hanno retto le sorti del paese. Ciò che è necessario è, quindi, un taglio netto coi passati e con tutti coloro che hanno fatto parte degli organi di amministrazione attuale (sia Giunta municipale). Il nuovo Sindaco e la Giunta che egli nominerà deve essere di rottura rispetto alle precedenti amministrazioni. Certo, non può essere sottovalutato il fatto che il futuro Sindaco, oltre a rappresentare il cambiamento deve avere le caratteristiche professionali e culturali che il sindaco di richiedano. Amministrare un comune di oltre 17.000 abitanti, come Acì S. Antonio, è come gestire un condominio o una bottega, ci si deve confrontare con norme regionali, nazionali e internazionali, un complesso insieme di norme finanziarie dell'Ente. Le sfide future e l'esigenza del mantenimento rendono indispensabile un Sindaco ed una Giunta municipale con competenze specifiche in materia di amministrazione ed un livello culturale medio-alto e superiore a quello attuale, in grado, di more, di dare almeno di consuete consistenza. Anche la scelta dei componenti del futuro Consiglio Comunale (organo d'indirizzo generale e di controllo) non può seguire logiche diverse da quelle già esposte. Chi ci rappresenta nel civico consesso deve avere qualità morali, culturali e professionali che lo rendano degno e capace di rappresentare i cittadini consapevolmente. Non servono, ne possono essere tollerati personaggi, sia pur simpatici, ma capaci solo di votare assendando passivamente le altrui volontà. Ogni elettore deve diffidare e non accettare la propria fiducia a personaggi a volte semi conosciuti che, abusando dell'alto buon fede, promettono tutto a tutti, consapevoli di non poter mantenere nulla. Si promette qualcosa di più del proprio impegno, propria onestà, della propria professionalità e cultura al servizio della comunità pubblica. In attesa di un verdetto, andrebbe, a mio modesto parere, rispettosamente preso a calci nel sedere. **Giuseppe LUNETTO**

### MI SONO STUFATO DI...

Devo ammettere che siamo proprio a fronte della prima politica al quanto bizzarra, e dico bizzarra per utilizzare concretamente e pacatamente un eufemismo! Certo che osservare questa massa indotta, infrangente da una parte e dall'altra, attaccandosi a fucilate e cercando in ogni modo, anche con i più infimo e il più falso, di accaparrarsi la gloria più alta di un voto sofferto, mi fa veramente ridere o squarciaocchi, perché questo surreale scenario che si mostra davanti ai nostri occhi, ormai colmi di tutto e di più, non ha veramente prezzo. Per tutto il resto... ci ha già pensato Prodi nella scorsa legislatura! Eppure devo ammettere, cari lettori, che, dopo tanti anni di estenuanti episodi, sono veramente stufato di ridere e quasi sicuramente sarei stanco anche voi, perché ad essere questi "politicon" da strapazzo stanno iniziando proprio ad esaurire. Effettivamente, ad onor del vero, ad esaurire hanno già iniziato molto tempo fa, ma adesso, siamo arrivati ad incrociare i limiti della decenza umana! Mi sono davvero stufo di tutti quelli che dicono di voler correre soli, sprezzanti del pericolo "collaudare", come dei veri e propri eroi nazionali, e che, invece, dopo qualche istante, li si ritrova a camminare per le vie dell'altoligno bionghello romano ad elemosinare patti scialbi a destra e a manca, perennando, con parole flosche di nulla, nella loro corchia solitaria. Mi sono stufo di tutti quelli che dicono "farò... farò..." e che poi quello che faranno nel migliore dei modi e con tutte le loro forze, in cinque o sei anni, sarà anticorpi e per ben bene le proprie tasche a sfavore della povertà geniale, di un'idea incantata e poi disillusata. Mi sono stufo di tutti quelli che dicono che ormai la politica è vecchia e bisogna assolutamente cambiare e avvertire, quando ci si accinge a fare una vita nella politica, e non hanno cambiato niente se non in peggio! Ma tanto, cari lettori, questi politicisti abili e furbi, con moltiplicando tanto facilmente. E come una droga ormai si sono abituati a "fare così e sentirsi così" e a scartellare effetti desiderati da tutta questa esistenza e biagnone di potere. Tutti tutti a mettere insieme così è un bel po' che ad invadere stanno facendo grandi numeri e i spumeggianti effetti, ma che poi risultano discordanti nell'esistenza, e li sparano così, come colpi di cannone assordanti che volentieri rimbonano nei nostri tempi confondendosi profondamente. Mi sono stufo di vedere la nostra Nazione ITALIA, che dovrebbe apparire grande e prestigiosa, essere lo zimbello di un'Europa e di un mondo che vanno alla rovina. Perché allora, cari lettori, siamo proprio arrivati oltre alla truffa, ma addirittura ai blocchi di vetro di un film narrato al bianco e nero, anzi al nero pesto! Mi sono stufo di tutti questi manifesti con le dentiere in bella mostra come se si stesse uno spot pubblicitario di fiam non sigillati dentali, tappezzate in ogni angolo e scorcio della città con slogan ad a poco aberranti e sconclusionati; e mi sono incredibilmente stufo di tutti quei finanziamenti che arrivano nei nostri comuni a tutti i guochi di magia e prestigio illusoriana e di tutti quei brucchi e parafrazioni che si costruiscono sottobanco lontano da occhi ed orecchie indiane. Ma la cosa di cui maggiormente mi sono stufo, cari lettori, è sono scissurissimo che abbiamo una stessa opinione e sentire entrambi, è quella di essere preso per il... **marco.vittorio@hotmail.it**

**FARO GARDEN CENTER**  
Marino Giuseppe  
C.so Italia, 96 - ACIREALE

## IL GIORNALE DEL TERRITORIO DELLE ACI

## GAMBINO

### ... e c'è chi parte!!!

Abbandona la nave sulla quale ha combattuto e vinto (spesso) tante battaglie? No, di certo no! Abbandona però dopo circa nove anni da protagonista assoluto sulla scena calcistica è un altro tentare altre strade, forse più prestigiose ma mille, belle come quella di servire la propria città. Ed è così che ha esordito, tra un mezzo giro in gola e una lacrimuccia (che è riuscito a ben mascherare) Acioreo Masarone nel

corso di una semplice, ma commovente, conferenza stampa nel suo (ora ex) studio di Palazzo di Città di Acì Catania. Passa il testimone, quindi "Acioreo" così vuole essere chiamato e si rivolge a quanti gli vogliono bene eio a quanti, cittadini, hanno beneficiato del suo importante lavoro di primo cittadino. La realtà è sotto gli occhi di tutti, un lavoro quasi decennale che ha portato il "paesic" calcistico al rango di "città". La speranza? Che "il popolo" gli confermi la fiducia e lo riporti a quel palazzo palermitano che per circa 60 giorni, molti anni addietro, lo ospitò degnamente. **T.C.**



**FaroGardenCenter**

**DOLCE CANTARE**  
GARDEN CENTER







**Scacchi: buoni risultati per la società Galata**

**Giuseppe Grasso vince il 12° Torneo Internazionale a Mascalucia**  
 La vittoria della Galata Scacchi nel quadrangolare di Carnevale è stata di buon auspicio per un buon inizio nei rispettivi campionati per le due squadre che la società acraiese ha allestito quest'anno. La squadra ragazzi, neopromossa in C dopo aver piazzato per 2 - 2 contro l'Amatori Scacchi Catania, domenica 24 febbraio ha riportato una sonante vittoria per 4 - 0 in trasferta contro la seconda squadra del C.U.S. Messina battuta domenica 2 marzo contro il Fasino Paqueta battuta in casa per 3 - 1. In entrambi gli incontri è sceso schierato Pietro Nottola in prima scacchiera, Gaetano Grasso 3° ed Massimo Guiffirè 4° ed Angelo Perrini 4° - 3 - 1.



Scacchi, neopromossa, sale in testa alla classifica del girone 30 di serie C con 5 punti. È la seconda squadra che partecipa al campionato di Promozione girone 2 che ha ottenuto una vittoria al secondo domenica 24 febbraio battendo a domicilio per 3 - 1 l'Amatrice, mentre è stata sconfitta in trasferta col medesimo risultato domenica successiva dal forte Grammiche, accreditato per la vittoria finale nel torneo. A l'assonazione dei buoni momenti dell'intero movimento scacchistico acraiese è da segnalare anche la notizia che il giovane Gaetano Grasso, di 16 anni ha vinto il 12° TORNEO INTERNAZIONALE W.E. svoltosi a Mascalucia presso l'Auditorium comunale nei giorni 10 e 16/17 febbraio scorso. In torneo, suddiviso in tre Opere A, B e C secondo l'ordine di importanza, hanno preso parte ben 80 giocatori provenienti da tutta la Sicilia con un ottimo livello qualitativo già questi è venuto un Maestro Fide (MF), un Maestro (M) ed otto Candidati Maestro (CM). L'Opera A è stato vinto dal acraiese Gaetano Grasso, 1° Nazionale (N) e Campione provinciale di Catania per il 2008, tessarato della Società Galata Scacchi di Acraiese, che ha vinto 6 partite su 6 battendo un Maestro, 3 Candidati Maestri e 2 Preme Nazionali. **Rodolfo Puglisi**

**OCCHIBELCASTELLO**



Un nuovo progetto volta a promuovere le bellezze culturali e paesaggistiche del territorio della Riviera del Castello è stato presentato nel corso di una conferenza stampa al Comune di Acicastello. Il progetto dal nome Occhibelcastello permetterà agli alunni delle scuole di approfondire la conoscenza dei siti del territorio castellense e di prepararsi alla visita del Castello che, insieme a mare, fa da splendido panorama alla nostra costa. La premessa di questa iniziativa è la costante presenza di giovani di ragazzi e bambini delle scuole che restano impressionati dalla bellezza e dalla maestosità del maniero normanno. Così anche gli insegnanti potranno avvalersi di strumenti didattici visitando il sito www.occhibelcastello.org e arricchendo con approfondimenti le attività didattiche presentate anche attraverso un opuscolo informativo intitolato dal titolo OcchibelCastello, che con simpatica guida passo dopo passo all'interno del Castello Normanno. A partecipare all'incontro di presentazione del progetto Occhibelcastello, oltre il sindaco di Acicastello, Silvia Raimondo, anche il vicesindaco ed Assessore al turismo, Marina Ferrillo, l'Assessore ai beni culturali, Leonardo Marimón, l'Assessore al bilancio e programmazione, Massimo Perrini, il Capo Settore Beni culturali e direttore del Castello, Cristina Migliaccio e il Direttore dell'Area Marina Protetta "Isola Cudoli", Emanuela Motta. «Anche in vista di una conferenza "ha sottolineato il Sindaco di Acicastello, Ugo Silva Raimondo - e con il progetto "Occhibelcastello" riusciremo ad offrire ai tanti bambini che ogni anno visitano il nostro Castello nuove emozioni, la nostra storia e le nostre tradizioni affinché portino con sé in famiglia che sollecitano dalla conoscenza delle ricchezze contenute nel museo civico all'interno del Maniero Normanno, dell'opera letteraria di Giovanni Verga, della gente di qui».

portante ruolo dell'Area Marina Protetta». **Giuseppe Bonaccorso** [peppetto@yahoo.it](mailto:peppetto@yahoo.it)

**NASCe AD ACIREALE L'A.S.D. "ATLETICA VIRTU' ACIREALE"**

27 febbraio: presso la sala giunta del Comune di Acraiese viene presentata la nuova società Atletica Virtù Acraiese, gruppo dotato già di uno staff, nonché di un gruppo atleti di grande spessore e prestigio. Presidente è Sindaco On. Avv. Nino Caracagna, Presidente del Consiglio Fabiano La Ferla, l'assessore alla Cultura Caracagna e la Vice Commissione Consiliare sport con i Consiglieri Giuseppe La Ferla, Giuseppe Giacola e Rossano Ranieri. Il presidente è l'atleta Antonio Leotta, orgogliosamente, insieme a noi del staff, primo tra tutti il tecnico prof. Salvatore La Ferla, ex campione regionale di marcia, ex campione atletica ad Acraiese e portatore ad alti livelli. Ne danno testimonianza i successi di Giovanni Marzone, vincitore del 1500 e 3000 m., ai campionati Nazionali per Società a Catania nel 2007, e i pluri campionati Regionali nel mezzofondo, Leotta Leotta, pluri campione Regionale, individualmente ed a squadra, Marco Troina, vincitore ai campionati Regionali e prima su strada, Stefania Spitale, campionessa regionale su 600 m. ad ostacoli. Elena Sgarbiato, primata e campionessa Regionale che nel campo del volley, con i suoi 47 m. ha letteralmente accoppiato il precedente record. Andrea Scudone, campione grande nelle gare di salto (lungo ed alto) e nelle gare di velocità, Cristina Scudone campionessa Regionale a squadra capace di saltare m. 4,08 nel salto in lungo, Martina Raneri, campionessa Regionale a squadra nel salto in alto. La fortissima Giuseppe Marone, petto del peso (campionessa Regionale a squadra). Ed ancora: Riccardo Leotta, Federico Corallo, Graziano Privitera (fortissimi mezzofondisti). Le bravissime: Irene Fischetti, Martina Di Ciccio, Alessia De Biasi, Carla Farietti e tanti altri interessanti ragazzine, per un totale di ben 65 atlete, che già dalla prima gara in programma in quest'ordine di stagione, hanno dimostrato tutto il loro valore ai recenti Campionati

Regionali di corsa campestre disputati a Perugia il 13 Febbraio scorso, permettendo ad Atletica Virtù Acraiese, nonostante la defezione di due categorie, di piazzarsi al 2° posto nella classifica per società nella categoria Ragazzi e nella categoria Cadette. Infine il presidente Leotta ringrazia tutto lo staff dirigenziale dell'Atletica Virtù Acraiese ed in particolare molto il segretario Salvatore Grasso per l'impegno logistico organizzativo e dichiara di essere fiducioso per il futuro dell'Atletica Virtù Acraiese. «Si è finalmente potuta costituire una società fondata sull'amicizia e su gran valori etici e morali dei nostri soci - dichiara il Presidente Leotta - che hanno come fine unico la sviluppo e la crescita dell'atletica ad Acraiese (senza altri secondi fini). Non abbiamo un unico obiettivo, far crescere i giovani in armonia potendo praticare una sana attività presso lo stadio Tuppermo sede degli allenamenti dell'Atletica Virtù Acraiese. Sarà nostro compito, inoltre, divulgare lo sport dell'atletica leggera presso le scuole di Acraiese cercando di avvicinare a questa disciplina disciplina un gran numero di giovani acraesi». È stata così fondata per portare a conoscenza dei presenti i programmi futuri della società, a partire dall'importante manifestazione del 30 marzo p.v. denominata "Primavera Acraiese", torneo podistico valido come 4a prova del IV Grand Prix di corsa su strada sempre Comunale. La manifestazione, aperta a tutte le scuole elementari e medie del Comune di Acraiese, ha già ottenuto l'approvazione dell'Ufficio di Educazione Fisica del CSA di Catania retto dal prof. Sergio Regalbuto. La partecipazione alla suddetta manifestazione consentirà alla Società di conseguire il suo obiettivo, avviare, presso l'impianto Tuppermo di Acraiese, un movimento di atletica leggera che coinvolga un considerevole numero di piccoli atleti permettendo loro una sana crescita nel corpo e nello spirito e di condurre una vita armoniosa e rispettosa del territorio, che danno spessore alla persona e contribuiscono alla costruzione di una società più integra ed onesta. È proprio questo che ha partecipato a curare il Presidente Antonio Leotta. **Bella Santa**

**Concerto di solidarietà di Musica Barocca**

Organizzato dal Gruppo di Acraiese dell'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau (AIFR), Lunedì 10 marzo, nella chiesa di Santa Maria della Pace del "Luce Scientifico "Archimede" di Acraiese sarà ospitata un'edizione di solidarietà con la partecipazione di rappresentative studentesche delle scuole medie superiori di Acraiese e di volontari in occasione del 30° Anniversario della morte di Raoul Follereau, scomparso nel 1977, giorno del quale l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau, che dal 1987 atua, è dedicata al servizio dei bisognosi dei paesi africani. Il Gruppo di Acraiese dell'AIFR Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau, ha organizzato un Concerto di MUSICA BAROCCA di solidarietà e sostegno per la lotta alla salute e alle forme di ingiustizia ed emarginazione ad essa connesse. Si esibiranno l'Amico Diodo e il figlio ENRICO SORBELLO al violoncello con un ricco programma di musiche di Steple, Telemann, Bach, Vivaldi, Gabrielli, Car e dello stesso Amico Diodo. L'iniziativa si avvale del supporto del Centro Servizi Volontariato.

**UNIPERSONALE** dal 1956...  
 PREFABBRICATI IN CEMENTO  
 9020 GUARDIA DI ACIREALE (CT) - Via Nazionale, 483 - Tel. 095 903000 - Fax 095 900313  
 e-mail: [filfracti@libero.it](mailto:filfracti@libero.it)

**L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Padre Gabriele Maria Allegra"**

36 Via Vittorio Emanuele IV - 95029 Valverde (CT) Tel. 095 524077 - Fax 095 2713452  
 19° Distretto - Cod. Mec. CTIC855000 - C.F. 90014270871  
 Sito Internet: <http://www.scuolavittorio.it>  
 e-mail: [ctes00100@istruzione.it](mailto:ctes00100@istruzione.it)

**"P.O.N. ANNUALITÀ 2007/2008 "COMPETENZE PER LO SVILUPPO"**  
 COMUNICA CHE SONO STATE ATTIVATE LE AZIONI:  
 • **BI F.S.E. 2007-1840 "INSEGNARE LA MATEMATICA"**  
 Formazione rivolta ai docenti  
 • **CF P.E. 2007-222 Azione A "LA MATEMATICA FACILE"**  
 Attività recupero/potenziamento rivolta ad alunni di scuola media.  
 • **CF S.E. 2007-2282 Azione B "LA SCIENZA OGGI"**  
 Attività di recupero/potenziamento rivolta ad alunni di S. M.

**Una meta per la domenica di Pasqua**

Da qualche anno proponiamo una meta diversa dove trascorrere la giornata festiva del Lunedì dell'Angelo. Quest'anno invece indichiamo un'occasione di raggiungere e visitare nel giorno di Pasqua: Acraiese. L'occasione è data dalla rappresentazione della Divinità seguita dall'Opera. La Divinità è una rappresentazione già conosciuta col nome di "Divinuzzi" a Paqueta, riproduzione dell'Angela teatrale scritta dal sacerdote Antonino Laudani nel 1752. Questo dramma, rappresentato su un palco montato nei pressi del castello e che ha un fondale dipinto con al

centro una faccione di un diavolo con le orecchie appuntite e quattro canini, si articola in cinque scene e da sei personaggi principali: Lucifero, capo degli angeli ribelli e promotore del Male, Bezebub, Astor, capo di 40 legioni di angeli inferiori, la Morte, eterna nemica dell'uomo, l'Anima, simbolo della speranza, e l'Arcangelo Michele, invertebra del demonio. I diavoli sono presentati di colore scuro, con le corna ed i denti aguzzi, la Morte ha l'aspetto di uno schiavo, l'Arcangelo Michele è armato di spada e scudo, ed indossa un elmo plumbeo. La prima scena rappresenta Lucifero che cerca Cristo venuto a redimere i peccatori, nella seconda si incontrano Bezebub ed Astor, mentre nella successiva l'Anima e la Morte. Nella quinta scena l'Anima viene aggredita da due furie infernali, ma sarà salvata dall'Arcangelo Michele, che nella quinta ed ultima scena conseguirà la definitiva vittoria su Lucifero. Gli attori sono rigorosamente non professionisti, e l'organico della generazione Con l'Angelica si ha poi l'incanto tra il Cristo resuscitato e la Madonna. La rappresentazione viene incassata a mezzogiorno, anche se da alcuni anni è inusuale l'usanza di replicarla nel tardo pomeriggio all'imbrunire. La gita ad Acraiese consente anche di poter visitare uno dei centri più importanti ai piedi dell'Etna, le cui origini sembrano che risalgano all'antica Acraiese, fondato, secondo Diodoro, nel 400 a.c. da Dioniso che vi deportò la popolazione venuta della città di Mendoclio, che sorgeva nei pressi. Acraiese contribuì poi alla dominazione di Siracusa e successivamente quella dei Romani che le cambiarono il nome in Hadranum. Dopo il dominio romano seguirono quelli dei barbari, dei bizantini e dei saraceni che la chiamarono Qadi e i normanni chiamarono

**RISTORANTE**  
**La Giugata**  
 di Giovane e D. Jigata  
 RISTORANTE AL CENTRO DI ACIREALE  
 Via Currò, 41/43 - ACIREALE  
 Tel. 346.8311997 - 346.3254312 - 340.5084278  
**di Stefano**  
 Ingrosso  
 per PASSCUCCERE PANINAZIONE RISTORAZIONE  
 Circonvallazione ACI S. ANTONIO

